

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5180 del 06/10/2023
Oggetto	Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06. Ditta Edil Esterni S.r.l. con sede legale in Comune Forlì, Via Cardano n. 2/d. Campagna di attività di recupero di rifiuti inerti, mediante impianto mobile marca CAMS UTM 1000 LUPETTO matricola 22-2278, anno 2022, da effettuarsi nell'area sita in Comune di Forlì, Via Cavalletto n. 15 (foglio n. 271 mappale n. 15, 121, 1013 e 1089). Presa d'atto con prescrizioni integrative allo svolgimento della campagna di attività.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5381 del 06/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06. Ditta **Edil Esterni S.r.l.** con sede legale in Comune Forlì, Via Cardano n. 2/d. Campagna di attività di recupero di rifiuti inerti, mediante impianto mobile marca CAMS UTM 1000 LUPETTO matricola 22-2278, anno 2022, da effettuarsi nell'area sita in Comune di **Forlì, Via Cavalletto n. 15** (foglio n. 271 mappale n. 15, 121, 1013 e 1089).

**Preso d'atto con prescrizioni integrative allo svolgimento della campagna di attività.**

## LA DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06;
- il D.M. 27.09.2022 n. 152;

Vista l'autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2023-3049 del 14/06/2023 alla ditta **Edil Esterni S.r.l.** per la gestione dell'**impianto mobile di recupero rifiuti inerti marca CAMS UTM 1000 LUPETTO matricola 22-2278, anno 2022;**

Vista la **comunicazione** pervenuta in data 04.08.2023 ed acquisita al PG n. 136655 del 07.08.2023, avente per oggetto lo svolgimento di una **singola campagna di attività** di recupero rifiuti inerti mediante mezzo mobile da eseguirsi in Comune di **Forlì, Via Cavalletto n. 15**, da parte della ditta **Edil Esterni S.r.l.**

Dato atto che con la nota PG n. 139032 del 10.08.2023, Arpae ha comunicato, per effetto dell'art. 4 comma 1 del D.L. 61/2023 - "Decreto Alluvione", convertito con L. 100/2023, la sospensione fino alla data del 31.08.2023 dei tempi procedurali relativi alla comunicazione di inizio campagna di attività di recupero di rifiuti inerti inviata in data 04.08.2023 e che all'istanza non era stata allegata la Tavola CTR riportante i mappali catastali interessati dalla campagna di attività;

Dato atto che in data 16.08.2023, con nota acquisita da Arpae al PG n. 141206 del 16.08.2023, il proponente ha inviato la documentazione mancante;

Viste:

- la nota PG n. 146296 del 29.08.2023 con cui è stata trasmessa all'AUSL territorialmente competente la documentazione in oggetto per le eventuali valutazioni di competenza, rammentando di far pervenire a codesta Agenzia eventuali contributi istruttori attinenti alla necessità di imporre prescrizioni, e/o richiedere precisazioni, al fine di poter intervenire nei tempi richiesti dalle norme richiamate, prima che l'attività abbia inizio;
- la nota PG n. 149366 del 04.09.2023 con cui Arpae ha chiesto alla ditta specifica documentazione integrativa;

Tenuto conto che il Comune di Forlì, con nota acquisita da Arpae al PG n. 153896 del 11.09.2023, ha indicato quanto segue:

*"(...) Per quanto riguarda gli aspetti acustici si chiede di integrare attraverso invio del modulo 1 comunicazione (che si allega) compilato e firmato, come previsto dal Regolamento delle Attività Rumorose del Comune di Forlì, aggiornato ai sensi della*

DGR 1197/20 con delibera CC 68/22, da inviare per lo svolgimento delle attività di cantiere, nel rispetto dei limiti di rumore e di orario riportati all'art.7 del suddetto Regolamento.

In merito a questo si specifica inoltre che, in base a quanto riportato nel succitato art. 7, l'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, può essere svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

Le lavorazioni disturbanti, quali escavazioni, demolizioni, ecc., l'impiego di macchine operatrici (art. 58 del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada"), di mezzi d'opera (art. 54, comma 1, lett. n) del D.Lgs. n. 285/1992), nonché di macchinari e attrezzature rumorosi, quali martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc., sono consentiti secondo i criteri di cui ai successivi punti e nei seguenti orari:

a) dal 1 giugno al 30 settembre: 8.00 ÷ 12.30 15.00 ÷ 19.30

b) dal 1 ottobre al 31 maggio: 8.00 ÷ 12.30 14.00 ÷ 18.30.”;

Dato atto che in data 20.09.2023, con nota acquisita da Arpae al PG 159716 del 20.09.2023, il proponente ha inviato le integrazioni richieste;

Evidenziato che, nella documentazione integrativa trasmessa, **Edil Esterni S.r.l.**, tra l'altro, precisa quanto segue:

- conferma che la campagna di attività avrà una durata inferiore a 45 giorni e che non sono previste altre campagne sullo stesso sito;
- ritiene che l'utilizzo degli end of waste prodotti rientrerà negli usi previsti dall'art 4-Allegato 2 del D.M. 152/22 lett. d) "realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate”;

Dato atto che l'attività di recupero rifiuti oggetto della presente presa d'atto non è pertanto sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) secondo quanto previsto dalla lettera zb) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (Conversione in Legge, con modificazioni, del D. L. 31 maggio 2021, n. 77) in quanto la durata della campagna sarà inferiore a quarantacinque giorni;

Precisato che la produzione di end of waste conformi al D.M. 152/22 è ammessa dalla prescrizione n. 4 dell'allegato A dell'autorizzazione vigente secondo cui "Il materiale derivante dall'operazione di recupero R5 cessa di essere considerato rifiuto ed è qualificato "aggregato recuperato" se soddisfa i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 27.09.2022 n. 152 [...]", anche se l'utilizzo previsto non è esplicitamente riportato nella prescrizione n. 15 del medesimo allegato;

Precisato altresì che l'attività oggetto del presente nulla osta è esclusivamente la campagna di frantumazione dei rifiuti con relativa produzione di end of waste, e che pertanto l'attività di demolizione dei fabbricati, raccolta dei rifiuti, nonché l'eventuale utilizzo degli end of waste come materiale da riempimento nello stesso cantiere non è ricompresa nel presente atto;

Precisato altresì che:

- la classificazione e caratterizzazione del rifiuto da trattare spetta al produttore del rifiuto, che risulta essere la stessa **Edil Esterni S.r.l.**, come da comunicazione acquisita al PG. n. 136655 del 07.08.2023, e non è oggetto del presente atto;
- il campionamento del rifiuto deve essere effettuato con le specifiche della norma UNI 10802:2013 e che la classificazione della pericolosità del rifiuto deve essere effettuata ai sensi della Dec. 955/14, del Reg. 1357/14, del Reg. 997/17 e s.m.i.;
- la conformità alle norme sopra specificate deve risultare dal certificato analitico relativo;

Dato atto che da parte dell'AUSL nei tempi previsti, e comunque ad oggi, non è pervenuto alcun riscontro alla nota PG n. 146296 del 29.08.2023;

Dato atto che dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, effettuata in data 06.10.2023, l'iscrizione della ditta **Edil Esteri S.r.l.**, ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'*"Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa"* risulta in fase di aggiornamento per rinnovo;

Dato atto che la ditta ha corrisposto le spese di istruttoria previste dalla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021 di approvazione della "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";
- la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC);

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento;

## **DETERMINA**

- 1) **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06, della **comunicazione di svolgimento della campagna di attività** di recupero rifiuti inerti non pericolosi effettuata dalla ditta **Edil Esteri S.r.l.** in Comune di **Forlì, Via Cavalletto n. 15** (foglio n. 271 mappale n. 15, 121, 1013 e 1089), mediante l'**impianto mobile di recupero rifiuti inerti marca CAMS UTM 1000 LUPETTO matricola 22-2278, anno 2022**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) l'attività di recupero R5 dovrà riguardare esclusivamente i **rifiuti inerti** individuati dal codice **EER 170904** presenti nell'area in oggetto, stimati in circa **3.500 tonnellate** (2.400 m<sup>3</sup> circa);

- b) al fine di permettere eventuali controlli durante lo svolgimento della campagna di attività, dovrà essere trasmessa ad **Arpae, all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune di Forlì apposita comunicazione** via pec con indicazione del **giorno in cui avranno inizio** le operazioni di recupero e della **data prevista per la loro conclusione**;
- c) ai sensi della lettera zb) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, in combinato disposto con la L.R. 4/18 e la D.G.R. Num. 15158 del 21.09.20218, la campagna di attività dovrà avere una **durata inferiore a quarantacinque giorni** in assenza di preventivo espletamento della procedura di screening. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 500 metri cubi al giorno;
- d) l'attività di recupero rifiuti dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione rilasciato con DET-AMB-2023-3049 del 14/06/2023 e in particolare delle prescrizioni n. 4 dell'allegato A:
- il materiale derivante dall'operazione di recupero R5 cessa di essere considerato rifiuto ed è qualificato "aggregato recuperato" se soddisfa i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 27.09.2022 n. 152. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 redatta per ciascun lotto di aggregato recuperato secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 2 del D.M. 152/22 e inviata ad Arpae – SAC e Arpae – Servizio Territoriale. In caso contrario il materiale resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;
- e) qualora l'utilizzo degli End of Waste previsto venga confermato come un riempimento di cui alla lett. d) "realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate" dell'Allegato 2 del D.M. 152/22:
- la norma tecnica di riferimento da riportare nella Dichiarazione di Conformità, dovrà essere la UNI EN 13242 per gli aggregati recuperati destinate al seguente utilizzo (previsto dal D.M. 152/22): lett. d) "realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate";
  - in tal caso la norma tecnica, da riportare nella Dichiarazione di Conformità, ai fini dell'idoneità tecnica, dovrà essere:
    - la UNI 11531-1 Prospetto 4a per il relativo uso;
- f) durante tutto il periodo di attività temporanea dell'impianto in oggetto dovranno essere adottate, a tutela dei circostanti recettori sensibili, le azioni di mitigazione dichiarate dal Gestore nella documentazione presentata, da implementare idoneamente in caso di segnalazioni da parte dei residenti inerenti a polverosità e/o inquinamento acustico, o in caso di condizioni meteorologiche favorevoli l'alterazione della qualità dell'aria;
- g) entro **60 giorni dal termine della campagna** di attività dovrà essere trasmessa ad Arpae-SAC FC di questa Agenzia una **relazione di fine lavori** che individui:
- periodi di effettivo svolgimento dell'attività;
  - quantitativi dei rifiuti effettivamente avviati a recupero mediante impianto mobile;
  - quantitativi (in tonnellate e metri cubi), caratteristiche degli End of waste prodotti dall'attività di recupero (conformità al D.M. 152/22) e loro destinazione;
  - tipologie e quantitativi dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero e indicazione dei successivi impianti di smaltimento/recupero cui sono stati conferiti;

Alla relazione di fine lavori dovranno essere allegate le dichiarazioni di conformità e i relativi referti delle analisi di laboratorio in formato originale (anche in formato elettronico) attestanti il rispetto dei limiti delle tab. 2 e tab. 3 dell'Allegato 1 del D.M. n. 152/22 e attestanti la conformità alle norme UNI individuate;

- 2) **di dare atto** il Comune di Forlì ha precisato quanto segue:
- a) Per quanto riguarda gli aspetti acustici prima di avviare la campagna di attività dovrà essere inviato al Suap del Comune di Forlì, e per conoscenza ad Arpae, il modulo 1 comunicazione (che si allega al presente atto) compilato e firmato, come previsto dal Regolamento delle Attività Rumorose del Comune di Forlì, aggiornato ai sensi della DGR 1197/20 con delibera CC 68/22, da inviare per lo svolgimento delle attività di cantiere, nel rispetto dei limiti di rumore e di orario riportati all'art. 7 del suddetto Regolamento;
  - b) In base a quanto riportato nell'art. 7 del Regolamento delle Attività Rumorose del Comune di Forlì, aggiornato ai sensi della DGR 1197/20 con delibera CC 68/22, l'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, può essere svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00;
  - c) Le lavorazioni disturbanti, quali escavazioni, demolizioni, ecc., l'impiego di macchine operatrici (art. 58 del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada"), di mezzi d'opera (art. 54, comma 1, lett. n) del D.Lgs. n. 285/1992), nonché di macchinari e attrezzature rumorosi, quali martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc., sono consentiti secondo i criteri di cui ai successivi punti e nei seguenti orari:
    - dal 1 giugno al 30 settembre: 8.00 ÷ 12.30 15.00 ÷ 19.30
    - dal 1 ottobre al 31 maggio: 8.00 ÷ 12.30 14.00 ÷ 18.30;
- 3) **di richiamare** la prescrizione n. 5 dell'Allegato A dell'autorizzazione vigente secondo cui *"l'operazione di recupero R5 non potrà essere svolta in assenza di un certificato, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 atto a dimostrare il rispetto dei requisiti del D.M. 152/22, conformemente a quanto previsto dell'art. 6 del medesimo decreto; **deve essere pertanto comunicata tempestivamente ad Arpae l'ottenimento della stessa [...]**";*
- 4) **di stabilire che il presente nulla-osta ha una validità di 6 mesi dalla data di rilascio. Entro tale termine dovranno essere avviate e concluse tutte le attività di recupero rifiuti.** Eventuali proroghe del termine di 6 mesi sopra descritto potranno essere concesse dalla scrivente Agenzia su richiesta motivata della ditta in oggetto;
- 5) **di dare atto** che il Servizio Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 6) **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- 7) **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, il responsabile del procedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- 8) **di fare salvo:**
- quanto di competenza del Comune di Forlì in materia urbanistico-edilizia e di impatto acustico;
  - i diritti di terzi;
  - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della

salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare che durante tutto il periodo di attività temporanea dell'impianto in oggetto dovrà essere rispettato, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- eventuali modifiche alle normative vigenti;

- 9) **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- 10) **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune e all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.

**La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est  
Dr.ssa Tamara Mordenti\***

\*documento firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**